

Domanda 1

Avendo a disposizione una livella è possibile stabilire se un tavolo (che supponiamo piana) è orizzontale. Come? Perché? (spunto preso da: V. Villani *Cominciamo dal punto*, Pitagora Editrice, Bologna, 2006, pag. 65).



Figura 1: Una livella su un tavolo.

RISPOSTA.

Capiamo innanzitutto come funziona una livella. Se la bolla d'aria della livella sta al centro allora la retta s su cui poggia la livella è perpendicolare alla retta g passante per il centro della livella corrispondente alla forza di gravità. Essendo quest'ultima ovviamente verticale, ciò implica che la retta s su cui poggia la livella è orizzontale.

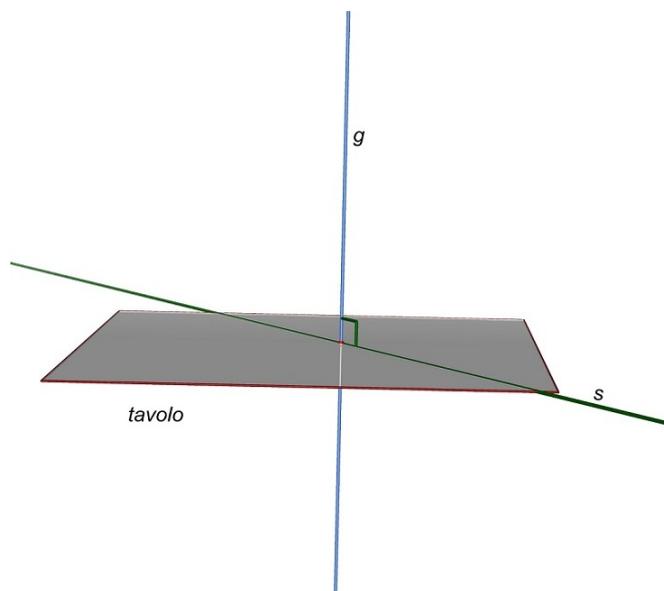


Figura 2: La retta s è orizzontale ...

Bisogna pertanto porre la livella sul tavolo e controllare che la bolla d'aria sia al centro.

Ma, facciamo attenzione, ciò NON è sufficiente per dire che il piano è orizzontale. Infatti di piani contenenti la retta orizzontale ve ne sono infiniti: solo uno di essi è orizzontale.

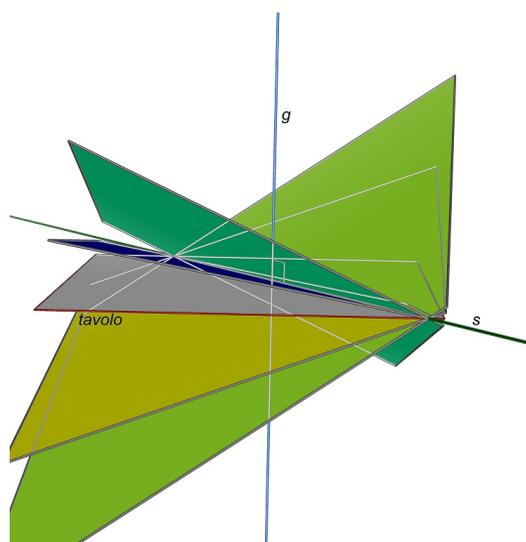


Figura 3: ... ma non è detto che il piano sia orizzontale

Ruotiamo allora sul tavolo la livella di un angolo che non sia uguale a 180° e controlliamo che la bolla d'aria sia al centro. Supponiamo che ciò avvenga. Abbiamo quindi verificato che le due rette s e s' sono perpendicolari alla retta r e quindi sono orizzontali.

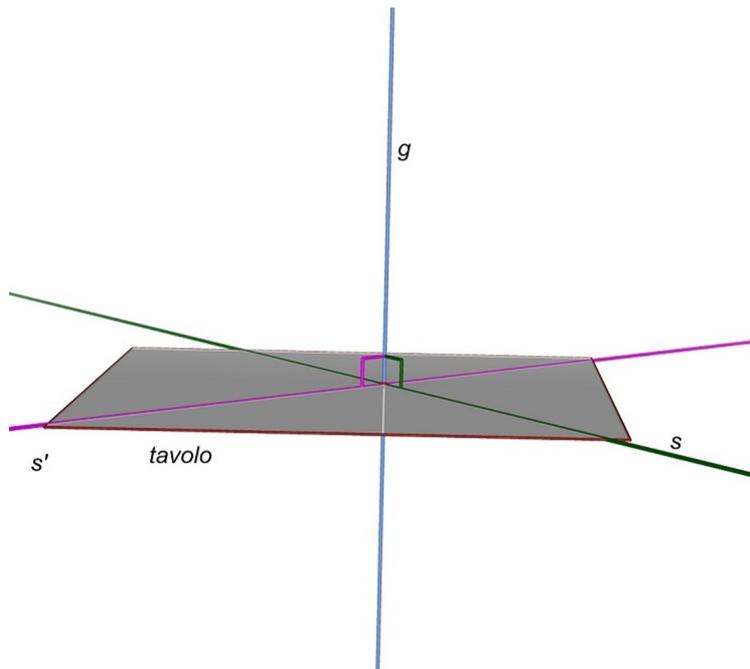


Figura 4: Le rette s e s' sono orizzontali

Siamo sicuri che a questo punto il tavolo sia orizzontale? Oppure dobbiamo fare infinite prove, una per ogni retta corrispondente ad una rotazione della livella?

In effetti non è necessario fare ulteriori controlli.

Ciò dipende dal **teorema 4 del libro XI di Euclide**:

Se due rette passanti per un punto A sono perpendicolari ad una retta r passante per A , allora ogni retta passante per A e contenuta nel piano contenente le due rette è perpendicolare alla retta r .

Vediamo come è enunciato questo stesso teorema in un'edizione degli elementi di Euclide stampata nel 1575.

THEOREMA IIII. PROPOSITIONE IIII.
 Se vna retta linea à due linee rette , che si segano fra loro,
 nel cōmune segamento è perpendicolare , farà ancho perpendi-
 colare al piano , che passa per le dette linee.

Figura 5: La proposizione 4 del libro XI degli Elementi di Euclide, tratta da una traduzione italiana del 1575.

Ecco il frontespizio del volume XI.

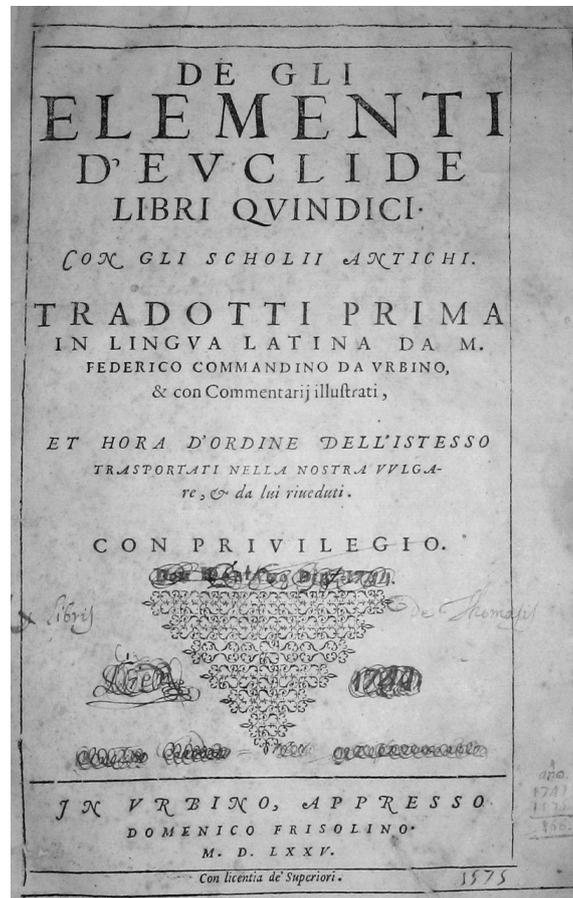


Figura 6: La copertina.

Il volume XI degli Elementi è dedicato alla geometria dello spazio. Si inizia con le definizioni e gli assiomi.



Figura 7: Le prime definizioni del libro XI degli Elementi di Euclide.

A noi interessa la **Definizione 3 del Libro XI di Euclide**:

Una retta è perpendicolare ad un piano se è perpendicolare a tutte le rette del piano passanti per il punto di intersezione del piano con la retta.

Poi seguono le proposizioni o teoremi.

Tutto pare quindi risolto.

Ma come rispondiamo alla seguente obiezione?

Abbiamo controllato che il tavolo è perpendicolare alla retta passante per un punto A del tavolo corrispondente alla gravità. Ma allora perché non controlliamo che il piano è perpendicolare alla retta passante per un altro punto B del piano corrispondente alla forza di gravità?

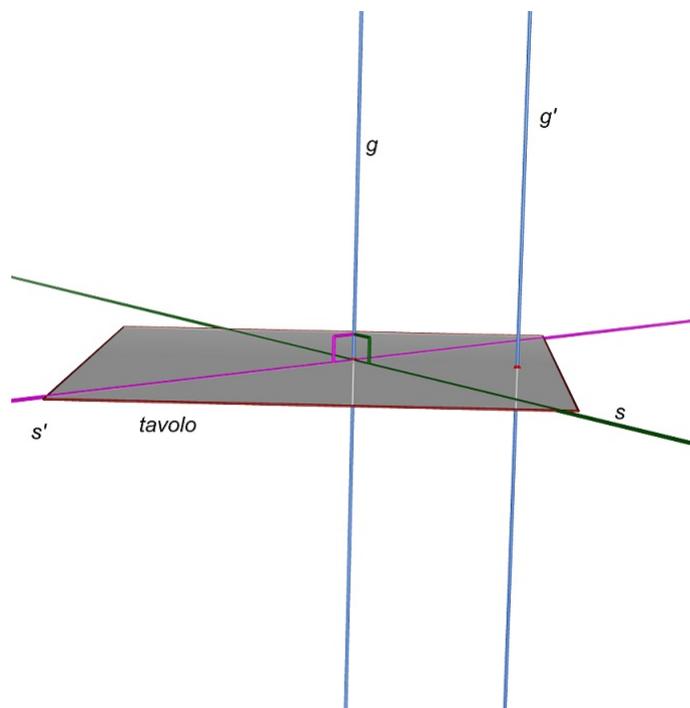


Figura 8: Il piano è perpendicolare ad entrambe le rette?

Abbiamo innanzitutto che le due rette passanti per A e B corrispondenti alla forza di gravità sono parallele. Allora ci viene in aiuto il **teorema 8 del libro XI di Euclide**:

Se un piano è perpendicolare ad una retta, allora è perpendicolare a qualsiasi retta parallela alla retta stessa.

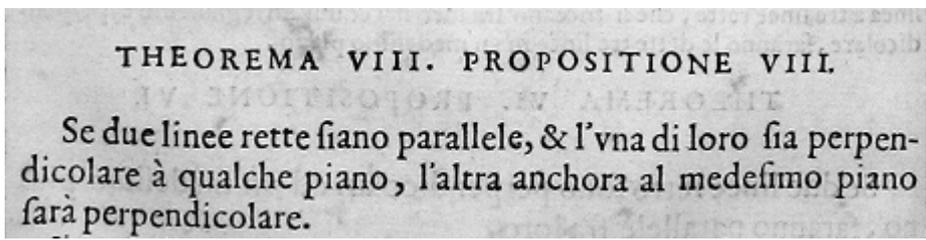


Figura 9: La proposizione 8 del libro XI degli Elementi di Euclide, tratta da una edizione in italiano del 1575.

Non è quindi necessario porre il centro della livella in un altro punto del piano.